



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio per il reclutamento, la gestione del personale della scuola e relazioni sindacali
Ufficio rapporto di lavoro e mobilità del personale scolastico

Via Gilli,3 – 38121 TRENTO
Tel. 0461/491342 - 1357 - Fax 0461/497252
e-mail: serv.perscuola@provincia.tn.it
pec: serv.perscuola@pec.provincia.tn.it

AI DIRIGENTI
DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SCOLASTICA DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
LORO SEDI

E, p.c.

ALL' I.N.P.S. GESTIONE EX I.N.P.D.A.P.
VIA BRENNERO 3
38121 TRENTO

AL DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, PERSONALE
E AFFARI GENERALI
UFFICIO PREVIDENZA E STIPENDI DELLA SCUOLA A
CARATTERE STATALE
SEDE

ALL'ALBO INTERNET

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
LORO SEDI

Trento, 28/12/2015
Prot. n. S166/ 66 5050/4.5 /2015

Oggetto: domande di cessazione dal servizio con diritto a pensione dal **1° settembre 2016** per il personale docente della scuola a carattere statale.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione, università e ricerca n. 939 del 18 dicembre 2015 e la circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per il personale scolastico n. 0040816 del 21/12/2015 **e' stato fissato al 22 gennaio 2016** il termine per la presentazione, da parte del personale docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, delle domande di dimissioni volontarie e di trattenimento in servizio per il raggiungimento del limite contributivo, con effetto dal 1° settembre 2016.

Entro il medesimo termine del 22 gennaio 2016, i docenti che avessero già presentato le domande di dimissione volontarie o di trattenimento in servizio per il raggiungimento del limite contributivo possono presentare la relativa **domanda di revoca.**

Entro il medesimo termine sono presentate le domande di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale da parte del personale docente che non ha raggiunto il limite di età o di servizio, con contestuale riconoscimento del diritto

a pensione, ai sensi del decreto del Ministro per la Funzione pubblica 29 luglio 1997, n. 331.

La richiesta va formulata con unica istanza in cui gli interessati devono esprimere l'opzione per la cessazione dal servizio, ovvero per la permanenza a tempo pieno, nel caso fossero accertate circostanze ostative alla concessione del part-time (superamento del limite percentuale stabilito o situazioni di esubero nel profilo o classe di appartenenza).

Le domande di cessazione dal servizio e le revoche delle stesse, le domande di trattenimento in servizio nonché quelle di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale **saranno presentate in forma cartacea direttamente all'Istituto scolastico di appartenenza, che provvederà ad inoltrarle allo scrivente Servizio – Ufficio Rapporto di lavoro e mobilità del personale scolastico attraverso le procedure di interoperabilità in essere.** Le domande presentate anteriormente alla presente circolare sono considerate acquisite. Lo scrivente Servizio provvederà ad inoltrare copia della domanda di cessazione all'Ufficio previdenza e stipendi della scuola a carattere statale per gli adempimenti di competenza.

Per l'accettazione delle domande di dimissioni volontarie dal servizio nonché di trattenimento in servizio non è necessaria l'emissione di un provvedimento formale; è invece motivato per iscritto il rifiuto della eventuale istanza del docente interessato al trattenimento in servizio.

Nel caso di provvedimento disciplinare in corso, sarà adottato un atto formale per comunicare agli interessati, entro 30 giorni dalla scadenza del termine del 15 gennaio 2015, l'eventuale rifiuto o ritardo nell'accoglimento della domanda di dimissioni. Se l'accoglimento delle dimissioni volontarie dal servizio fosse ritardato a causa di un procedimento disciplinare in corso, l'accettazione della domanda stessa è disposta con effetto dalla data di emissione del relativo provvedimento.

L'Ufficio Rapporto di lavoro e mobilità del personale scolastico rimane a disposizione per ulteriori informazioni al seguente numero telefonico: 0461-491451, signora Luciana Andreozzi.

TRATTAMENTO PREVIDENZIALE E PENSIONISTICO.

Si ricorda che per l'attribuzione del trattamento di pensione va prodotta da parte del docente autonoma domanda da inviare **direttamente all'INPS gestione ex INPDAP, esclusivamente** attraverso le seguenti modalità:

1. presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto, previa registrazione;
2. presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164);
3. presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Si chiede, per opportuna collaborazione, che copia dell'attestato di ricezione di documentazione telematica che viene rilasciato dall'istituto previdenziale, una volta presentata la domanda di pensione, sia trasmessa dal docente interessato all'Ufficio previdenza e stipendi della scuola a carattere statale, per l'istruttoria della pratica pensionistica.

ACCESSO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO

La verifica dei requisiti di maturazione del diritto al trattamento di pensione del personale docente della scuola a carattere statale della provincia di Trento può essere effettuata **contattando l'Ufficio Previdenza e stipendi della scuola a carattere statale** ai numeri telefonici: n. 0461-491404, signora Paola Marchesoni, e n. 0461-491492, signora Antonella Bali, oppure **richiedendo l'assistenza di un Patronato**.

Ulteriori informazioni sui requisiti necessari alla maturazione del diritto al trattamento pensionistico possono essere assunti consultando la circolare prot. n. 0040816 del 21 dicembre 2015 del MIUR Dipartimento del sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per il personale scolastico pubblicata sul sito www.vivoscuola.it.

Per la presentazione delle domande, il personale docente interessato può utilizzare i modelli disponibili sul sito www.vivoscuola.it/Docenti/Primo e secondo ciclo/Documentazione/Cessazione dal servizio.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE
- dott.ssa Livia Ferrario -